

*laude*³¹. Sappiamo, però, che Escrivá aveva, sì, difeso la sua tesi sulla giurisdizione della abbadessa di Las Huelgas; ma nonostante una ricerca effettuata nell'archivio dell'Università³², non è stato possibile trovare l'originale della tesi di laurea³³, sostituita da una copia a stampa del volume *La Abadesa de Las Huelgas. Estudio teológico jurídico*, 2.a edizione, Madrid, Ediciones Rialp, 1974³⁴. Se da una parte ci si può rammaricare di questa sostituzione - che rende impossibile appurare come fosse allora strutturata la tesi, quale consistenza avesse e con quale utilizzo delle fonti e della bibliografia -, dall'altra ci si può chiedere per quale interesse la tesi di laurea in originale sia stata sostituita da un volume stampato trent'anni dopo.

4. La laurea in teologia presso la Pontificia Università Lateranense.

I vari passi che hanno permesso a Escrivá di arrivare alla laurea in teologia presso l'Università romana sono chiaramente documentati dalle sue lettere e da quelle del decano della Facoltà di teologia, allora mons. Pietro Palazzini. Essi si possono così sintetizzare:

- 20.10.1955: don Juan Sanz Recio, segretario agli studi del Seminario metropolitano di Saragozza, rilascia un certificato attestante

³¹ Non è quindi esatto mons. Casimiro Morcillo, vescovo ausiliare di Madrid-Alcalá, che presentando nel 1943 il *curriculum vitae* di Escrivá alla S. Sede, aveva scritto che egli aveva conseguito la laurea con la qualifica di *summa cum laude*: «Academicos gradus prolihae ac laurea Iuris Civilis apud Caesaraugustanam ac Matritensem Studiorum Universitates obtinuit, Summa cum laude lauream consecutus» (cf doc. n. 8). E così pure non è esatto Javier Echevarría nella testimonianza rilasciata per la beatificazione e canonizzazione di Escrivá: «El Siervo de Dios obtuvo, con la máxima calificación, el título de doctor en Derecho civil...» (*Summarium*, pag. 545, n. 2101).

³² La ricerca è stata effettuata presso la "Unidad Bibliográfica y Documental de Tesis Doctorales de la Biblioteca de la Universidad Complutense de Madrid" (Pabellón de Gobierno, Madrid).

³³ Anche Pedro Rodríguez, *El doctorado...*, cit., pag. 85, nota 249, ammette di non essere stato in grado di trovare nessuna delle due copie della tesi di laurea che Escrivá aveva presentato all'Università Centrale di Madrid: «No he conseguido ver ningún ejemplar de la Memoria doctoral de san Josemaría...». Sempre stando a Pedro Rodríguez, *El doctorado...*, cit., pag. 85, nota 249, la Memoria sarebbe stata ritirata in data 11 aprile 1944 da qualcuno a nome di Escrivá.

³⁴ Una terza edizione di quest'opera è apparsa, sempre a Madrid e presso lo stesso editore, nel 1988.